GIORNO DEL SIGNORE
PREGHIERA IN FAMIGLIA
10 settembre 2023 - XXIII domenica dell'anno

PRESENTAZIONE

A cosa siamo legati? Da cosa siamo sciolti? Ci sono legami che è doveroso interrompere, perché ci trascinano con sé nel male e ci sono nodi da irrobustire, perché non ci separino da ciò che ci porta al bene. Il Figlio di Dio è venuto sulla terra per unirsi all'umanità intera e innalzarla con sé nella vita divina. Questo è il legame da stringere, da rafforzare, per non essere mai separati da lui. Senza di lui, infatti, sappiamo che non possiamo fare nulla. È dal male e dal rancore che invece dobbiamo essere liberati, disciolti, per non essere trascinati al loro destino di condanna. Il perdono è questa liberazione dal male, che ci permette di congiungere in unità tutti gli uomini, indipendentemente dalle esperienze anche fallimentari che abbiamo vissuto. Anche se oggi, storicamente non è possibile essere uniti a tutti, per il mio e il loro peccato, noi desideriamo questa unità con Dio e con i fratelli, forse solo una profezia nel tempo terreno degli uomini, ma che in Dio invece è compiuta nel suo abbraccio di misericordia.
«Fuggite il male con orrore, attaccatevi al bene» (Rm 12,9).

INTRODUZIONE

Tutti si segnano con il segno della croce, mentre la Guida dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. ***Tutti:*** **Amen.**

Guida: I discepoli dispersi nei giorni drammatici della persecuzione del Maestro, sono nuovamente radunati. Qualcuno è giunto spontaneamente; qualcuno il Signore lo ha avvicinato misteriosamente e lo ha ricondotto all'assemblea dei discepoli; qualcuno è giunto in ritardo di una settimana; qualcuno si è aggiunto dopo; qualcuno deve ancora arrivare…
Il Signore è il protagonista di questa convocazione, perché lui è con noi tutti i giorni, fino alla fine del mondo (Mt, 28,20). Anche noi ci raccogliamo insieme a lui, nella sua Chiesa, che è presente dove si invoca il suo nome.

Salmo 121(122) e 132(133)

Tutti: **Quale gioia, quando mi dissero: «Andremo alla casa del Signore!».**
Già sono fermi i nostri piedi alle tue porte, Gerusalemme!

Lettore: Gerusalemme è costruita come città unita e compatta.
È là che salgono le tribù le tribù del Signore,
secondo la legge d'Israele, per lodare il nome del Signore.

Tutti: **Chiedete pace per Gerusalemme: vivano sicuri quelli che ti amano
sia pace nelle tue mura, sicurezza nei tuoi palazzi.**
Lettore: Per i miei fratelli e i miei amici io dirò: «Su te sia pace!».
Per la casa del Signore nostro Dio, chiederò per te il bene.
Tutti: **Ecco, com'è bello e com'è dolce
che i fratelli vivano insieme!**
Lettore: È come olio prezioso versato sul capo
che scende sulla barba, la barba di Aronne,
che scende sull'orlo della sua veste.
Tutti: **Ecco, com'è bello e com'è dolce
che i fratelli vivano insieme!**
Lettore: È come la rugiada dell'Ermon,
che scende sui monti di Sion.
Tutti: **Perché là il Signore manda la benedizione,
la vita per sempre.**

Vangelo

Lettore:
Dal vangelo secondo Matteo (18,15-20)
In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se il tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello; se non ascolterà, prendi ancora con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni. Se poi non ascolterà costoro, dillo alla comunità; e se non ascolterà neanche la comunità, sia per te come il pagano e il pubblicano.
In verità io vi dico: tutto quello che legherete sulla terra sarà legato in cielo, e tutto quello che scioglierete sulla terra sarà sciolto in cielo.
In verità io vi dico ancora: se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro».

Lettura

Commento

Lettore: Che fatica andare d'accordo! Gesù che conosce la durezza dei nostri cuori, ci lascia indicazioni sapienti sulla correzione fraterna: non il pettegolezzo in giro ma il confronto diretto; non la ritorsione ma il consiglio di persone sagge; non la creazione di frazioni interne alla comunità, ma la fiducia nel giudizio della Chiesa. Può succedere ancora che la fraternità non si ricomponga ancora: se non ci sono i presupposti per la comunione rimarrà ancora l'aspira-

zione e il desiderio di giungervi, esattamente come per tutti i pagani e i pubblicani. Il potere di sciogliere e di congiungere che Cristo lascia a noi, sua Chiesa, non è infatti l'arbitrio di decidere spregiudicatamente a chi si vuole perdonare, ma è la responsabilità gravissima di far crescere il suo Regno, che passa attraverso il nostro agire.
Chi non saremo riusciti a congiungere, rimarrà separato; chi non saremo riusciti a liberare dalle sue prigionie rimarrà ad esse avvinto. Questo non per un nostro potere, ma perché il Signore è sempre con noi e quindi agisce nell'agire dei suoi discepoli. Il perdono è per i discepoli un imperativo del Signore, non un optional che risente dell'emozione e dell'umore del discepolo. Attraverso di noi il Risorto ancora raggiunge il cuore di tutti gli uomini, li libera con l'annuncio del suo Vangelo e li raduna nel suo Regno.

Professione di fede

Guida: Confidiamo in Dio, Padre, Figlio e Spirito Santo, che ci accoglie nel suo abbraccio e sempre è presente in mezzo a noi, per compiere la sua opera.

Tutti: **Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra.**
E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi, la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Preghiera

Guida: Cristo presente in mezzo a noi è garanzia dell'ascolto del Padre alla preghiera dei suoi figli. Con piena fiducia invochiamo la sua misericordia per esserne investiti e a nostra volta testimoni: ***Tutti:*** **Ascoltaci, o Signore.**

Lettore: Per la Chiesa di Cristo: accolga ogni giorno l'invito del Signore ad annunciare la sua misericordia, per incoraggiare tutti a nuovi stili di vita più rispettosi dell'ambiente in cui viviamo. Preghiamo.

Lettore: Per la pace in Ucraina e dovunque nel mondo è compromessa dall'odio e dalla violenza: l'appello alla riconciliazione smuova il cuore di tutti verso la riconciliazione, soprattutto dei discepoli di Cristo. Preghiamo.

Lettore: Per il cammino sinodale della nostra Chiesa bolognese e per le Chiese in Italia: il tempo del discernimento che si apre sia percorso con piena fiducia nel Signore. Preghiamo.

Lettore: Per la guarigione del nostro cuore: ogni germe di conflitto e di risentimento verso il fratello si spenga nella carità di Dio, che tutto copre, tutto spera tutto sopporta. Preghiamo.

Si consiglia di formulare anche altre intenzioni di preghiera che più premono alla famiglia.

Preghiera del Signore

Guida: Il Padre ci dia la forza di perdonare i fratelli per godere della sua misericordia, secondo l'insegnamento del Cristo che ripetiamo nella sua preghiera.

Tutti: **Padre nostro, che sei nei cieli,**
sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

Guida: Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

Tutti: **Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

Orazione

Guida: Preghiamo.

O Padre, che gioisci nell'esaudire la preghiera concorde dei tuoi figli, metti in noi un cuore e uno spirito nuovi, perché sentiamo la vita come il dono più grande e diventiamo custodi attenti di ogni fratello, nell'amore che è pienezza di tutta la legge. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti: **Amen**

Mentre tutti si segnano con il segno della croce la Guida dice:

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: **Amen.**

Dall'1 settembre al 4 ottobre nella Chiesa mettiamo a tema l'appello alla cura della Casa Comune: la nostra terra.
Il tema del messaggio di papa Francesco di quest'anno La giustizia scorrerà come un fiume, *ci incoraggia a gesti di promozione dell'equità, specie nella risorsa idrica, per offrire vita e pace. Gli squilibri infatti e gli assetti incerti per il futuro, desertificano la terra e costringono a migrazioni i popoli, compromettendo la pace futura.*
Messaggio di papa Francesco: https://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/pont-messages/2023/documents/20230513-messaggio-giornata-curacreato.html

«In questo Tempo del Creato, come seguaci di Cristo nel nostro comune cammino sinodale, viviamo, lavoriamo e preghiamo perché la nostra casa comune abbondi nuovamente di vita. Lo Spirito Santo aleggi ancora sulle acque e ci guidi a "rinnovare la faccia della terra" (cfr Sal 104,30)».